

All' UDS

Trasparenza e anticorruzione

Dott. Giovanni CORPORENTE

SEDE

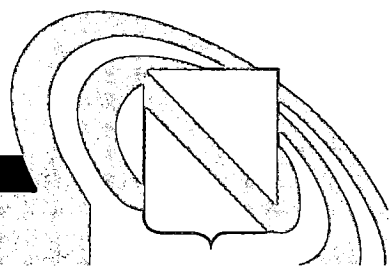
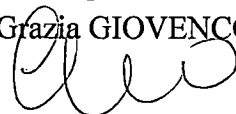
**OGGETTO:** Trasmissione scheda di sintesi

Determina n. 20/U.D. SPECIALE CORECOM del 13.06.2017

In allegato alla presente si provvede a trasmettere la scheda di sintesi e relativa determina n. 20/ UDS CORECOM del 13.06.2017 - **ACCORDO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI EX ART. 15 LEGGE 241/90 TRA IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA, IL CO.RE.COM. CAMPANIA ED IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" PER UNA COLLABORAZIONE TENDENTE ALLA RICERCA: "L'INFLUENZA DEI MEDIA LOCALI SUI MINORI E NUOVI MEDIA" (TUTELA DEI MINORI) – PRESA D'ATTO ED IMPEGNO DELLA RELATIVA SPESA.**

Il Dirigente Responsabile

Avv.to Maria Grazia GIOVENCO

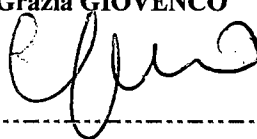


Struttura dirigenziale proponente	UDS CO.RE.COM.
oggetto:	ACCORDO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI EX ART. 15 LEGGE 241/90 TRA IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA, IL CO.RE.COM. CAMPANIA ED IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" PER UNA COLLABORAZIONE TENDENTE ALLA RICERCA: "L'INFLUENZA DEI MEDIA LOCALI SUI MINORI E NUOVI MEDIA" (TUTELA DEI MINORI) - PRESA D'ATTO ED IMPEGNO DELLA RELATIVA SPESA
atto amministrativo:	Determina n. 20/UDS CO.RE.COM.
data:	13.06.2017
tipologia	<b>PRESA D'ATTO ED IMPEGNO DELLA RELATIVA SPESA - ACCORDO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI EX ART. 15 LEGGE 241/90 TRA IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA, IL CO.RE.COM. CAMPANIA ED IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" PER UNA COLLABORAZIONE TENDENTE ALLA RICERCA: "L'INFLUENZA DEI MEDIA LOCALI SUI MINORI E NUOVI MEDIA" (TUTELA DEI MINORI) -</b>
dipendente/i interessati:	
Importo (se comporta beneficio finanziario) oppure indicare altra tipologia di modifica dello <i>status</i>	Euro 30.000/00
motivazione sintetica e dispositivo integrale:	<b>ACCORDO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI EX ART. 15 LEGGE 241/90 TRA IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA, IL CO.RE.COM. CAMPANIA ED IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" PER UNA COLLABORAZIONE TENDENTE ALLA RICERCA: "L'INFLUENZA DEI MEDIA LOCALI SUI MINORI E NUOVI MEDIA" (TUTELA DEI MINORI) - PRESA D'ATTO ED IMPEGNO DELLA RELATIVA SPESA</b>
procedura adottata con modalità di individuazione dei dipendenti interessati	Art. 15 legge 7 agosto 1990 n. 241
funzionario responsabile del procedimento:	Avv.to Maria Grazia GIOVENCO

VISTO  
regolarità pubblicazione

autorizzazione pubblicazione nella Sezione Amministrazione trasparente  
Il Dirigente

Avv.to Maria Grazia GIOVENCO





## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

UNITÀ DIRIGENZIALE SPECIALE COMITATO REGIONALE DELLE COMUNICAZIONI  
Co.Re.Com.

**DETERMINA n. 20 /**

**13** giugno 2017

oggetto: ACCORDO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI EX ART. 15 LEGGE 241/90 TRA IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA, IL CO.RE.COM. CAMPANIA ED IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" PER UNA COLLABORAZIONE TENDENTE ALLA RICERCA: "L'INFLUENZA DEI MEDIA LOCALI SUI MINORI E NUOVI MEDIA" (TUTELA DEI MINORI) - PRESA D'ATTO ED IMPEGNO DELLA RELATIVA SPESA

### IL DIRIGENTE

#### Premesso

- **che** nel contesto della semplificazione dell'azione amministrativa e del partenariato pubblico/pubblico, gli Accordi fra Pubbliche Amministrazioni sono disciplinati dall'Art. 15 della vigente Legge 07.08.1990 n. 241 e ss.mm.ii. (NUOVE NORME IN MATERIA DI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E DI DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI) che così recita:
  1. *Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.*
  2. *Per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2 e 3.*
- 2-bis. *A fare data dal 30 giugno 2014 gli accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi. Dall'attuazione della presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato. All'attuazione della medesima si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste dalla legislazione vigente.*
- **che** nel contesto degli appalti pubblici, in attuazione delle Direttive europee, i principi in materia di esclusione per Accordi tra enti ed amministrazioni aggiudicatrici sono disciplinati dagli Artt. 4 e 5 del vigente D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 (cd. CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI):
  - **Art. 4, co.1:** *L'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.*
  - **Art. 5, co.6:** *Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*
    - a) *l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
    - b) *l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;*
    - c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.*



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

UNITÀ DIRIGENZIALE SPECIALE COMITATO REGIONALE DELLE COMUNICAZIONI  
CO.RE.COM.

- **che** l'orientamento consolidato dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione, che nel 2014 ha accorpato l'ex AVCP Autorità Vigilanza Contratti Pubblici), in merito alla compatibilità degli Accordi tra amministrazioni con il diritto dei Contratti pubblici, è stato espresso, tra l'altro, dall'ex AVCP nella Determinazione 21.10.2010, n. 7 e recentemente confermato dall'ANAC con Parere sulla normativa 07.10.2015, AG 70/2015/AP:

### **DETERMINAZIONE 7/2010:**

*Si ritiene necessario precisare i limiti che il ricorso alla normativa in commento incontra:*

- *l'accordo deve regolare la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti;*
- *alla base dell'accordo deve esserci una reale divisione di compiti e responsabilità;*
- *i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;*
- *il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri. Pertanto, la collaborazione tra amministrazioni non può trasformarsi in una costruzione di puro artificio diretta ad eludere le norme menzionate e gli atti che approvano l'accordo, nella motivazione, devono dar conto di quanto su esposto.*

*Gli accordi tra amministrazioni non possono essere stipulati in contrasto con la normativa comunitaria, in particolare non devono interferire con il perseguimento dell'obiettivo della libera circolazione dei servizi e dell'apertura del mercato degli appalti pubblici alla concorrenza, nel rispetto dei principi illustrati nella presente determinazione.*

### **PARERE SULLA NORMATIVA 07.10.2015, AG 70/2015/AP:**

*A partire dalla sentenza 9 giugno 2009 C-480/06 la Corte di Giustizia ha definito i limiti entro cui gli accordi di cooperazione tra amministrazioni aggiudicatrici sono sottratti alla direttiva appalti statuendo che deve trattarsi di forme di cooperazione finalizzate all'esecuzione di compiti comuni di interesse pubblico al cui espletamento devono partecipare entrambe le parti, anche se non necessariamente in ugual misura, restando esclusa la previsione di trasferimenti finanziari tra le parti cooperanti fatti salvi i rimborsi dei costi sostenuti per l'esecuzione della attività oggetto dell'accordo di cooperazione. Deve dunque escludersi che la convenzione sia in qualche modo riconducibile ad accordi di natura commerciale; in tale ottica le parti cooperanti non possono svolgere alcuna attività commerciale nell'ambito della cooperazione né tanto meno il servizio oggetto della cooperazione può essere offerto sul mercato.*

*Il requisito dell'interesse pubblico "comune" va inteso nel senso di "sinergica convergenza" su attività di interesse comune, pur potendosi ammettere la diversità del fine pubblico perseguito da ciascuna amministrazione.*

*Quanto all'aspetto economico, è stato riconosciuto che il coordinamento possa anche implicare la regolamentazione di profili di carattere economico, come necessario riflesso della attività amministrative che in esso sono interessate, ma deve essere esclusa la previsione di corrispettivi a fronte della prestazione di servizi.*

*... i risultati della ricerca, nonché gli eventuali brevetti, appartengono in uguale misura ad entrambe le parti, di modo che sembrerebbe non esservi una amministrazione che trae un'utilitas dall'attività svolta dalla controparte in suo favore.*

*Per ciò che concerne la disciplina dei profili economici dell'accordo, emerge dall'Allegato Tecnico che ciascuna delle parti sopporta i costi di gestione delle sedi, messe a disposizione da entrambe le*



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

UNITÀ DIRIGENZIALE SPECIALE COMITATO REGIONALE DELLE COMUNICAZIONI  
Co.Re.Com.

*Amministrazioni, e che codesto AMMINISTRAZIONE1 copre i costi del proprio personale e parte dei costi del personale (le retribuzioni) impiegato dall'AMMINISTRAZIONE2, ad eccezione dell'overhead, ovvero il costo ulteriore, strutturale e di supporto, connesso all'impiego del personale, che rimane a carico dell'AMMINISTRAZIONE2.*

*La mancata previsione di un corrispettivo a vantaggio di una delle parti e la mera regolamentazione della ripartizione tra le Amministrazioni aderenti dei costi dell'operazione soddisfano l'ulteriore requisito di legittimità previsto nella citata determinazione n. 7/2010 confermando il carattere collaborativo della convenzione.*

### CONSIDERATO

- **che** il Co.Re.Com. Campania, istituito con la legge regionale 9 del 1 luglio 2002, ha come missione quella di "assicurare sul territorio le necessarie funzioni di governo, di garanzia, e di controllo in tema di comunicazioni" in difesa degli interessi dei cittadini;
- **che** il Co.Re.Com. Campania svolge anche le seguenti funzioni delegate conferite dall'Agcom con convenzione approvata con delibera AGCOM n. 617/09 – CONS del 12.11.2009:
  - Tutela dei minori nel settore radiotelevisivo locale con riferimento alle funzioni di vigilanza e salvo il rispetto degli eventuali indirizzi stabiliti dall'Autorità;
  - Esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale relativamente alle funzioni istruttorie e decisorie in applicazione all'art. 32, commi 3 e 4, del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante il testo unico della radiotelevisione;
  - Vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa diffusi in ambito locale;
  - Svolgimento del tentativo di conciliazione nelle controversie tra ente gestore del servizio di telecomunicazioni elettroniche e utenti, e assunzione dei provvedimenti temporanei in materia di sospensione del servizio, ai sensi del Capo II della delibera n. 173/07/CONS, recante "Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazioni elettroniche ed utenti.
- **che** il **Comitato Regionale della Campania (Co.Re.Com.)** ha inteso realizzare una ricerca conoscitiva sul palinsesto televisivo regionale avente come obiettivo di analizzare l'influenza sui minori e la percezione degli stessi delle trasmissioni locali nelle fasce protette, il tutto al fine di verificare la loro conformità o meno alle indicazioni contenute nelle norme legislative e nei codici di autoregolamentazione, nonché la presenza e la qualità dei programmi televisivi per l'infanzia;
- **che** tale ricerca doveva, altresì, analizzare seppure in via marginale i fenomeni di *cyberbullismo* e di *stalking informatico*;
- **che** con le note prot. 16417/I/2016 e prot. 394/I/2017 è stato richiesto alla competente Direzione Generale Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali di verificare la presenza di eventuali professionalità idonee all'espletamento della suddetta ricerca tra il personale del Consiglio Regionale ai sensi del comma 6, art. 7 della D.Lgs. 165/2001;
- **che** la Direzione Generale Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali, con nota prot. 2890/I del 17 febbraio 2017, ha comunicato che il progetto non risulta espletabile dal personale di quest'Ente, anche in caso di eventuale presenza di adeguate figure professionali, considerato che l'esecuzione del citato progetto, articolato in più fasi tra cui la ricerca e raccolta dei dati, comporta la necessità di un'indagine conoscitiva da svolgersi, durante l'orario lavorativo da parte di un consistente numero di dipendenti, presso gli istituti scolastici dislocati sul territorio regionale;
- **che** con la stessa nota la predetta Direzione ha evidenziato la possibilità che, per la realizzazione della ricerca, si ricorresse ad un istituto universitario mediante avviso di manifestazione d'interesse



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

UNITÀ DIRIGENZIALE SPECIALE COMITATO REGIONALE DELLE COMUNICAZIONI  
CO.RE.COM.

per poi procedere ad un accordo di collaborazione tra PP.AA. ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241.

- **che** si è inteso, pertanto, acquisire da parte delle Università campane manifestazioni di interesse finalizzate alla collaborazione per la realizzazione della ricerca: L'INFLUENZA DEI MEDIA LOCALI SUI MINORI E NUOVI MEDIA;
- **che**, a tal fine, il Co.Re.Com., nell'ambito delle funzioni proprie e delegate ha, con Determina n. 5 del 6 marzo 2017, ha inviato a cinque Università campane un "Avviso esplorativo per manifestazione d'interesse per la collaborazione alla realizzazione di un progetto relativo alla ricerca L'INFLUENZA DEI MEDIA LOCALI SUI MINORI E NUOVI MEDIA (Tutela dei minori), ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n.241", volendo individuare una Amministrazione nell'ottica della realizzazione di un comune interesse pubblico;
- **che** il Co.Re.Com., al termine della valutazione della sola proposta di collaborazione pervenuta, in attuazione delle comuni finalità istituzionali, ha ritenuto confacente alla ricerca in oggetto la proposta di collaborazione presentata dal Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Napoli, Federico II, unica pervenuta nella quale il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Napoli proponeva una estensione della ricerca stessa rispetto ai fenomeni di cyberbullismo e di stalking informatico, l'uso dei social network da parte dei minori, le applicazioni più utilizzate dagli adolescenti della Campania, la violazione della privacy e l'uso improprio di dati personali a scopo di cyberbullismo, le forme di revenge sexting e diffamazione, le pratiche d'uso degli smartphone e dei social media;
- **che** il Dipartimento di Scienze Sociali, nell'ambito delle proprie competenze che riguardano specificamente i processi culturali e comunicativi, le culture digitali nel loro rapporto con la società e con i circuiti di produzione, distribuzione e fruizione, con particolare riguardo alle dinamiche territoriali, alle culture urbane e giovanili, offre la sua collaborazione alla realizzazione del progetto di ricerca L'INFLUENZA DEI MEDIA LOCALI SUI MINORI E NUOVI MEDIA (Tutela dei minori).
- **che** l'accordo di cui al presente provvedimento può essere finanziato in parte con fondi Agcom (sulla scorta della funzioni delegate conferite dall'Agcom con convenzione approvata con delibera AGCOM n. 617/09 – CONS del 12.11.2009) ed in parte con fondi propri del Co.Re.Com. Campania rientrando la materia oggetto della ricerca in parte nella competenza delegata Agcom ed in parte nella competenza istituzionale del Co.Re.Com
- **che** il vigente Statuto – emanato con L.R. n. 6 del 28.05.2009, integrato con le modifiche apportate dalla L.R. n. 6 del 31.01.2014 e dalla L.R. n. 2 del 8.08.2016 – in merito ai fini istituzionali della Regione Campania recita, tra l'altro:
  - *Art. 8, co.1 La Regione promuove ogni utile iniziativa per favorire: g) la tutela, lo sviluppo e la diffusione della cultura, della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica; la tutela ed il sostegno dei luoghi dove si formano, si condividono e si diffondono le conoscenze scientifiche e tecnologiche; l'interazione tra saperi; la realizzazione ed il potenziamento delle reti di eccellenza e l'incremento della cooperazione scientifica internazionale;*
  - *Art. 11, co.1: Le attività legislative e amministrative della Regione sono informate ai principi della trasparenza e della partecipazione dei cittadini, delle formazioni sociali, delle autonomie funzionali, degli enti e delle associazioni;*
  - *Art. 11, co.2: Ai fini della piena applicazione delle norme di cui al presente articolo, i poteri e le attività regionali sono esercitati con la più ampia pubblicità per consentire la massima diffusione delle informazioni, degli atti e dei documenti;*
  - *Art. 26, co.3: Il Consiglio regionale esercita la potestà legislativa;*



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

UNITÀ DIRIGENZIALE SPECIALE COMITATO REGIONALE DELLE COMUNICAZIONI  
CO.RE.COM.

- **Art. 26, co. 4, lett. f)** Il Consiglio regionale valuta gli effetti delle politiche regionali con particolare riferimento ai programmi di intervento deliberati con legge;
- **Art. 65, co.2:** Gli atti dell'amministrazione regionale sono pubblici. I cittadini, singoli o associati, hanno diritto di prendere visione e di estrarre copia degli atti amministrativi e dei documenti della Regione, secondo le modalità previste dalla legge.
- **che ai sensi del vigente Statuto dell'Università degli Studi di Napoli "FEDERICO II" - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.132 dell'8 giugno 2012 ed entrato in vigore a decorrere dal 23 giugno 2012 - tra i suoi scopi istituzionali vi sono:**
  - **Art. 1, co.2:** L'Università ha personalità giuridica di diritto pubblico che esercita per conseguire i propri fini istituzionali;
  - **Art. 2, co.2:** Fini primari dell'Università sono la ricerca e la didattica che l'Ateneo persegue promuovendo l'organizzazione, l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze, la formazione culturale e professionale, la crescita della coscienza civile degli studenti. Il miglioramento della qualità dei processi formativi viene assicurato anche con l'ausilio delle tecniche di apprendimento a distanza e di altre tecnologie innovative;
  - **Art. 2, co.8:** L'Università promuove il trasferimento delle conoscenze attraverso la ricerca, la formazione, le attività di certificazione, di brevetto e di spin-off, nel conseguimento della qualità e dell'eccellenza;
  - **Art. 2, co.10:** L'Università concorre allo sviluppo della cultura, del benessere sociale ed economico e del livello produttivo del Paese, anche attraverso forme di collaborazione con soggetti nazionali ed internazionali, pubblici e privati, che promuovono attività culturali e di ricerca. A tal fine sostiene in particolare programmi europei e di cooperazione e favorisce la più ampia fruizione delle proprie strutture;
  - **Art. 3, co.6:** L'Università può beneficiare di contributi, lasciti e donazioni.
  - **Art. 3, co.7:** L'Università, nel rispetto delle funzioni istituzionali di ricerca e di insegnamento e nei limiti e con le modalità fissate da Regolamento, può svolgere attività di ricerca, di consulenza e di servizio nell'interesse prevalente di soggetti pubblici e privati, anche dotandosi di apposite risorse umane e strumentali, i cui oneri finanziari ed economici siano previsti nei relativi contratti e assunti secondo la normativa vigente. I proventi derivanti da contratti e convenzioni per conto terzi sono ripartiti secondo le modalità disciplinate con Regolamento di Ateneo, che dovrà riservarne una quota a copertura delle spese di carattere generale delle strutture interessate, una quota destinata al finanziamento della ricerca scientifica ed una quota destinata al Fondo comune di Ateneo. Nessun professore e ricercatore, senza il proprio consenso, può essere tenuto a svolgere attività di ricerca, di consulenza e di servizio per conto terzi, oggetto di contratti e convenzioni stipulati nell'interesse prevalente del committente.
  - **Art. 3, co.8:** L'Università può commissionare a proprie strutture lo svolgimento di attività di ricerca, di consulenza e di servizio.
  - **Art. 6, co.2:** L'Università, in attuazione dei principi di autonomia, di decentramento e di sussidiarietà, si articola in Dipartimenti e Scuole. I Centri di ricerca, i Centri di Servizio interdipartimentali ed i Centri di Servizio costituiscono ulteriori articolazioni dell'Ateneo;
  - **Art. 6, co.3:** In attuazione dei principi di efficienza, efficacia e semplificazione, è ammessa la delega delle funzioni. Gli atti di delega, in forma scritta obbligatoria, devono riguardare materie determinate, oggetto e durata definiti e sono pubblicati nell'Albo Ufficiale on line di Ateneo;
  - **Art. 29, co.13, lettera e):** nell'ambito delle proprie competenze e nei limiti fissati dal Regolamento di Ateneo in materia, i Dipartimenti possono stipulare contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati per attività di ricerca, di consulenza e di servizio in conto terzi;



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

UNITÀ DIRIGENZIALE SPECIALE COMITATO REGIONALE DELLE COMUNICAZIONI  
CO.RE.COM.

- **che** ai sensi del vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento del Dipartimento di Scienze sociali dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" - emanato con D.R. n. 117 dell'11/01/2013 e modificato con DR/2016/1806 del 31/05/2016 - tra le finalità proprie vi sono:
  - *Art. 3, co. 1: Il Dipartimento ha come finalità lo sviluppo e lo svolgimento della didattica e della ricerca nei campi delle discipline sociologiche, politologiche, storiche, filosofiche, linguistiche, statistiche e giuridiche, demoetnoantropologiche e psicologiche, quali risultano dal progetto istitutivo dello stesso alla base del Decreto rettorale istitutivo del Dipartimento n. 3574 del 12.11.2012;*
  - *Art. 3, co. 4: Nei campi competenza dello stesso, il Dipartimento promuove la ricerca e lo sviluppo della cultura scientifica e umanistica e coordina le relative attività anche attraverso il finanziamento proveniente da Enti pubblici o privati, ferma restando l'autonomia di ricerca di ogni singolo professore e ricercatore.*
  - *Art. 3, co. 5: Il Dipartimento ha come ulteriore obiettivo lo sviluppo dei rapporti con l'esterno rispetto a tutti gli aspetti correlati o accessori a quelli di cui ai precedenti punti. In particolare, il Dipartimento si prefigge lo scopo di provvedere alla diffusione dei risultati della ricerca, alla formazione permanente certificata, al trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie come fattore di sviluppo socio-economico. Presta, altresì, servizi al territorio mediante accordi, convenzioni e attività in conto terzi nel rispetto della normativa vigente.*
  - *Art. 3, co. 7: Il Dipartimento garantisce lo svolgimento delle attività didattiche e di ricerca fissate dai propri organi di governo e previste nel Piano triennale di sviluppo e programmazione sulla base delle risorse assegnate, nonché le attività ad esse correlate ed accessorie, fornendo il supporto e le strutture necessarie;*
  - *Art. 3, co. 8: Il Dipartimento garantisce lo svolgimento delle attività per la promozione dei rapporti con l'esterno coerentemente con il proprio Piano triennale di sviluppo e programmazione, nelle forme, nei modi e con gli strumenti idonei al conseguimento del predetto obiettivo;*
  - *Art. 4, co. 1: Il Dipartimento dispone di autonomia regolamentare, organizzativa, gestionale e di spesa che esercita in ottemperanza alle norme del vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità e nei limiti stabiliti dallo Statuto;*
  - *Art. 4, co. 2: Tale autonomia si esercita attraverso le determinazioni degli organi di governo del Dipartimento nelle materie e negli ambiti di rispettiva competenza e nei limiti stabiliti dallo Statuto;*
  - *Art. 4, co. 3: Il Dipartimento ha autonomia decisionale nell'utilizzazione delle risorse assegnate dal Consiglio di Amministrazione o acquisite da terzi, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia contabile;*
  - *Art. 7, co. 1: Gli organi di governo del Dipartimento sono:*
    - *il Consiglio del dipartimento;*
    - *il Direttore del Dipartimento;*
    - *la Giunta del Dipartimento.*

### VISTO

- la corrispondenza intercorsa tra il Consiglio Regionale della Campania, il Co.Re.Com. Campania ed il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Napoli "FEDERICO II";
- in particolare, la nota acquisita con prot. 8488/I del 16.05.2017, a firma del Direttore del Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, prof.<sup>SS</sup> ENRICA AMATURO, con la quale veniva riformulato il progetto di ricerca iniziale, con particolare riferimento alla tempistica ed alla metodologia da adottare ed ai costi quantificati in Euro 30.000/00, come





## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

UNITÀ DIRIGENZIALE SPECIALE COMITATO REGIONALE DELLE COMUNICAZIONI  
Co.Re.Com.

specificato in quel che segue.

### RITENUTO

- **di dover approvare**, ai sensi dell'Art. 15 della L. 241/90 e ss.mm.ii., l'allegato Accordo annuale tra Pubbliche Amministrazioni, Repertorio n. 1062 del 13.06.2017 (che forma parte integrante del presente provvedimento), "concluso esclusivamente tra amministrazioni pubbliche, nel pieno ossequio della reciproca autonomia e senza alcuna partecipazione di soggetti privati in posizione privilegiata" tra le Parti: CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA, il Co.Re.Com. Campania ed il DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", avente per oggetto la realizzazione di una ricerca su "L'INFLUENZA DEI MEDIA LOCALI SUI MINORI E NUOVI MEDIA (Tutela dei minori)" secondo il progetto riformato a seguito della proposta del Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" d'intesa con il Co.Re.Com. Campania;
- **che** il coordinamento dell'esercizio di funzioni proprie delle Parti, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, si espleti in forma di reciproca collaborazione;
- **di dover stabilire** che l'Accordo annuale costituirà la premessa e formerà parte integrante di eventuali specifici e distinti Accordi Operativi che le Parti potranno definire e sottoscrivere in conformità ai principi, alle considerazioni ed ai vincoli normativi sopra indicati;
- **che**, come indicato nella citata nota prot. 8488/I del 16.05.2017, a firma del Direttore del Dipartimento di Scienze Sociali, il termine ultimo per la realizzazione della ricerca è fissato entro il 30 novembre 2017. Tale termine è dovuto all'espletamento della fase di rilevazione nelle scuole a partire da settembre 2017, anche in considerazione della pausa estiva in cui le scuole sono chiuse (luglio-agosto 2017). La presentazione dei risultati detta ricerca (a livello nazionale, in ottica comparata) si svolgerà immediatamente dopo la fine della ricerca. Successive attività di disseminazione potranno estendersi anche nel 2018, con differenti modalità, a discrezione di ciascuna unità di ricerca;
  - non dovrà prevedere né lo scambio di "prestazioni", né il pagamento di qualsivoglia "remunerazione", "corrispettivo", "utile", "margine di guadagno", poiché le Parti sono soggetti pubblici che non hanno un'organizzazione stabile d'impresa, non perseguono un preminente scopo di lucro e possono solo concordare un eventuale mero ristoro a copertura di spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, ivi comprese quelle per il personale impiegato;
- **di dover stimare** in € 30.000,00 l'importo complessivo del contributo per il progetto di ricerca;
- **di dover**, pertanto, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 12/2006, impegnare, a favore del DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI dell'Università degli Studi di Napoli "FEDERICO II", con sede legale al vico Monte di Pietà n. 1, 80138, Napoli Codice Fiscale 00876220633, la somma di € 15.000,00 sul cap. 6052 e la somma di € 5.240,00 ad integrazione dell'impegno n. 94/2017, di € 9.760,00, assunto sul cap. 6053 con la determina n. 5 del 06.03.2017, per un impegno complessivo (n. 94/2017) così variato in € 15.000,00;
- **di dover trasmettere** il presente provvedimento all'UD Speciale Trasparenza e Anticorruzione, in quanto soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D. Lgs. 33/2013.

### VISTO

l'art. 26 dello Statuto;  
la Legge 241/90;  
la L.R. n. 24/05;  
la L.R. n. 12/2006;  
il D.Lgs n. 50/2016.



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

UNITÀ DIRIGENZIALE SPECIALE COMITATO REGIONALE DELLE COMUNICAZIONI  
Co.Re.Com.

### DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- **di nominare**, ai sensi dell'Art. 5 della L. 241/90, quale Responsabile del Procedimento, il dott. Aldo Liardo;
- **di approvare** l'allegato Accordo tra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'Art. 15 della L. 241/90 e ss.mm.ii., Repertorio n. 1062 del 13.06.2017 (che forma parte integrante del presente provvedimento) "concluso esclusivamente tra amministrazioni pubbliche, nel pieno ossequio della reciproca autonomia e senza alcuna partecipazione di soggetti privati in posizione privilegiata" tra le Parti: **CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA, il Co.Re.Com. CAMPANIA ed il DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"**, avente per oggetto "L'INFLUENZA DEI MEDIA LOCALI SUI MINORI E NUOVI MEDIA (TUTELA DEI MINORI)";
- **di concordare** che le Parti, contribuendo in ruoli attivi ciascuna con le proprie risorse, dovranno collaborare nello svolgimento di attività istituzionali di interesse comune, quali:
  - la tutela, lo sviluppo e la diffusione della cultura e della ricerca;
  - l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze, promuovendo ed organizzando la ricerca;
  - la diffusione e valorizzazione dei risultati e delle acquisizioni della ricerca scientifica;
  - l'interazione tra saperi;
- **di stabilire** il termine ultimo per la realizzazione della ricerca entro il 30 novembre 2017;
- **di stabilire** che successive attività di disseminazione potranno estendersi anche nel 2018, con differenti modalità, a discrezione di ciascuna unità di ricerca
- **di stimare** in € 30.000,00 l'importo complessivo del progetto di ricerca;
- **di impegnare**, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 12/2006, a favore del DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI dell'Università degli Studi di Napoli "FEDERICO II", con sede legale al vico Monte di Pietà n. 1, 80138, Napoli Codice Fiscale 00876220633, la somma di € 15.000,00 sul cap. 6052 e la somma di € 5.240,00 ad integrazione dell'impegno n. 94/2017, di € 9.760,00, assunto sul cap. 6053 con la determina n. 5 del 06.03.2017, per un impegno complessivo (n. 94/2017) così variato in € 15.000,00;;
- **di trasmettere** il presente provvedimento all'UD Speciale Trasparenza e Anticorruzione, in quanto soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento alla UD Bilancio, Ragioneria e Contabilità analitica per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Il Responsabile del Procedimento

dott. ALDO LIARDO

Il Dirigente

avv. MARIA GRAZIA GIOVENCO

Dipartimento di Scienze Sociali  
Università degli Studi di Napoli  
Federico II

CO.RE.COM. Campania  
Comitato Regionale per  
le Comunicazioni

## **ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RICERCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 LEGGE 241/90**

### **TRA**

1. Consiglio Regionale della Campania, con sede legale in Napoli al Centro Direzionale, Isola F/13, Cod. Fisc. N. 80051460634, rappresentato dal Presidente pro tempore dott.ssa Rosetta D'Amelio ed il Comitato Regionale per le Comunicazioni, di seguito indicato come Co.Re.Com. Campania, con sede legale in Napoli al Centro Direzionale, Isola F/8, rappresentato dal Presidente pro tempore Dott. Lino Zaccaria

**E**

2. Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, con sede legale in Napoli, Vico Monte della Pietà n°1, Cod. Fisc. 00876220633, d'ora in avanti denominato Dipartimento di Scienze Sociali, nella persona del Direttore del Dipartimento Prof.ssa Enrica Amaturò

### **PREMESSO**

Che il Consiglio Regionale della Campania è l'organo rappresentativo-deliberativo della Regione ed il Co.Re.Com. è un Organo del Consiglio regionale con compiti di consulenza, garanzia e vigilanza nel settore delle telecomunicazioni.

Che il Co.Re.Com., altresì, quale Organo funzionale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (Agcom), esercita sul territorio specifiche attività delegate tra cui *"Tutela dei minori nel settore radiotelevisivo locale con riferimento alle funzioni di vigilanza"* – delegata dall'AGCOM con delibera n. 617/09 – CONS del 12.11.2009.

Che il Co.Re.Com., nell'ambito delle funzioni proprie e delegate ha promosso un "*Avviso esplorativo per manifestazione d'interesse per la collaborazione alla realizzazione di un progetto relativo alla ricerca "L'influenza dei media locali sui minori e nuovi media" (Tutela dei minori), ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n.241*", volendo individuare una Amministrazione nell'ottica della realizzazione di un comune interesse pubblico.

Che il Co.Re.Com., al termine della valutazione della sola proposta di collaborazione pervenuta, in attuazione delle comuni finalità istituzionali, ha ritenuto più confacente alla ricerca in oggetto la proposta di collaborazione presentata dal Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Napoli, Federico II.

Che il Dipartimento di Scienze Sociali, nell'ambito delle proprie competenze che riguardano specificamente i processi culturali e comunicativi, le culture digitali nel loro rapporto con la società e con i circuiti di produzione, distribuzione e fruizione, con particolare riguardo alle dinamiche territoriali, alle culture urbane e giovanili, offre la sua collaborazione alla realizzazione del progetto di ricerca "*L'influenza dei media locali sui minori e nuovi media" (Tutela dei minori)*.

Che il Consiglio Regionale della Campania ed il Co.Re.Com. hanno manifestato interesse ad approfondire tematiche inerenti la comunicazione, la tutela dei minori, i fenomeni di *cyberbullismo* e di *stalking informatico*, l'uso dei social network da parte dei minori; le applicazioni di messaggistica più utilizzate dagli adolescenti della Campania; la violazione della privacy e l'uso improprio di dati personali a scopo di cyberbullismo; le forme di revenge sexting e diffamazione; le pratiche d'uso degli smartphone e dei social media.

Che detto accordo di collaborazione e ricerca non dovrà prevedere né lo scambio di "prestazioni", né il pagamento di qualsivoglia "remunerazione", "corrispettivo", "utile", "margine di guadagno", poiché le Parti sono soggetti pubblici che non hanno un'organizzazione stabile d'impresa, non perseguono un preminente scopo di lucro.

## SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

### Art. 1 (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

### Art. 2 (Oggetto)

Il presente Accordo (concluso esclusivamente tra amministrazioni pubbliche, nel pieno ossequio della reciproca autonomia e senza alcuna partecipazione di soggetti privati in posizione privilegiata) ha per oggetto la realizzazione della ricerca "*L'influenza dei media locali sui minori e nuovi media" (Tutela dei minori)*, volto ad analizzare l'influenza sui minori e la percezione degli stessi delle trasmissioni locali nelle fasce protette, al fine di verificare la loro conformità o meno alle indicazioni contenute nelle norme legislative e nei codici di autoregolamentazione, la presenza e la qualità dei programmi televisivi per l'infanzia, nonché, i fenomeni di *cyberbullismo* e di *stalking informatico*, l'uso dei social network da parte dei minori; le applicazioni di messaggistica più utilizzate dagli adolescenti della Campania; la violazione della privacy e l'uso improprio di dati personali a scopo di cyberbullismo; le forme di revenge sexting e diffamazione; le pratiche d'uso degli smartphone e dei social media.

### **Art. 3** **(Impegno delle parti)**

Il Co.Re.Com. si impegna a compiere tutti gli adempimenti necessari per il corretto espletamento dell'accordo di collaborazione con il Dipartimento di Scienze Sociali, coerentemente con le tempistiche concordate tra le parti e indicate nel progetto esecutivo.

Il Dipartimento di Scienze Sociali si impegna a svolgere tutte le attività previste dal progetto di collaborazione per la ricerca *"L'influenza dei media locali sui minori e nuovi media"* (*Tutela dei minori*) e a presentare al Co.Re.Com. un report dettagliato al termine delle attività svolte.

### **Art. 4** **(Oneri economici)**

Per l'attuazione di tale attività di collaborazione e ricerca il Co.Re.Com. si impegna a stanziare, a titolo di contributo, la somma di euro 30.000,00 (trentamila/00) al Dipartimento di Scienze Sociali, come concordato tra le parti, da accreditare su IBAN: IT16R0101003593100000046877.

Il Co.Re.Com. provvederà a liquidare il 50% dell'importo totale entro 30 giorni dalla data di avvio delle attività di collaborazione e ricerca, previa presentazione al Co.Re.Com di relazione circa l'avvio delle attività ed idonea documentazione fiscale, di certificazione che attesti di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi (DURC).

Il Co.Re.Com. provvederà, infine, a liquidare il restante 50% dell'importo totale al termine delle attività di collaborazione e ricerca ed a seguito della presentazione di documentazione fiscale, di una relazione finale sulle attività svolte a firma del legale rappresentante della medesima, di certificazione che attesti di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi (DURC).

Dalla predetta collaborazione/ricerca non conseguiranno, in ogni caso, per il Dipartimento di Scienze Sociali oneri finanziari di spesa o oneri reali o figurativi, salvo quello di informare il Co.Re.Com.

### **Art. 5** **(Accordi operativi)**

Nell'ambito del presente accordo quadro, le parti si impegnano, reciprocamente, a rendere disponibile tutta la documentazione prodotta nel corso della ricerca e, successivamente, a dare adeguata diffusione ai risultati della ricerca nelle forme che saranno ritenute più opportune e che saranno oggetto di un distinto accordo operativo nel rispetto dei principi che regolano gli accordi stipulati ai sensi dell'art. 15 Legge 241/90.

### **Art. 6** **(Durata ed efficacia)**

Il presente accordo quadro di collaborazione e ricerca è valido ed efficace tra le Parti dalla data di sottoscrizione e per il periodo di un anno.

Il termine per portare a termine la ricerca è fissato al 30 novembre 2017.

Per le attività relative alla disseminazione dei risultati della ricerca il termine è fissato alla scadenza del presente accordo, i cui oneri rientrano nel contributo erogato.

Le parti convengono di valutare periodicamente i risultati dell'accordo posto in essere con il presente atto.

Il suddetto termine potrà essere prorogato, previo accordo tra le parti, in presenza di giustificati motivi oggettivi.

#### **Art. 7 (Proprietà dei risultati)**

Le Parti concordano che i risultati emergenti esclusivamente da ricerche, studi e sperimentazioni che deriveranno dalla partecipazione alle attività degli Accordi Operativi di cui al presente Accordo, costituiranno oggetto di patrimonio intellettuale e patrimoniale comune, ai sensi di quanto disposto dalla Legge n. 633/1941 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" e dal D.Lgs. n. 30 del 10.02.2005 "Codice della Proprietà Industriale".

#### **Art. 8 (Recesso)**

Le Parti potranno recedere dal presente Accordo in ogni tempo, con preavviso scritto di giorni 60 (sessanta) inviato a mezzo PEC; in tal caso, sono fatte salve le eventuali spese già sostenute e gli impegni già assunti, alla data di ricezione del preavviso di recesso, per ciascuno degli Accordi Operativi eventualmente in corso.

#### **Art. 9 (Modifiche)**

Qualsiasi modifica del presente Accordo, ivi compreso ogni eventuale aggiornamento/modifica degli Accordi Operativi che abbiano impatto sui contenuti dell'Accordo stesso, dovrà essere concordata per iscritto tra le Parti ed entrerà in vigore tra le Parti solo dopo che entrambe l'avranno sottoscritta.

#### **Art. 10 (Foro competente)**

Per qualsiasi controversia che dovesse eventualmente insorgere, concernente l'interpretazione e/o l'esecuzione del presente accordo, che non potesse essere risolta in via amichevole, sarà competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

#### **Art. 11 (Comunicazioni tra le Parti)**

Ogni comunicazione tra le Parti relativa al presente accordo di collaborazione e ricerca dovrà avvenire in forma scritta e dovrà essere inviata a mezzo fax o lettera raccomandata A/R alla sede sociale dell'altra parte, ovvero al diverso indirizzo preventivamente comunicato per iscritto all'attenzione dell'Avv. Maria Grazia Giovenco per il Co.Re.Com. ed all'attenzione della Prof.ssa Enrica Amaturo per il Dipartimento di Scienze Sociali.

#### **Art. 12 (Privacy)**

Il Dipartimento di Scienze Sociali ha preso visione della normativa relativa al trattamento dei dati personali, il cui utilizzo è regolato ai sensi del D. Lgs. N.196/06 che impone anche alle Amministrazioni pubbliche di adottare provvedimenti, di ordine procedurale, organizzativo, formativo e tecnico, per assicurare la tutela e la sicurezza dei dati personali necessari per adempiere ai compiti cui

l'Amministrazione è preposta. Per dati personali si intende qualunque informazione relativa a persona fisica o giuridica, identificata o identificabile, come esempio, lo stato civile, lo stato di famiglia, il reddito, la risposta ad un bando di gara, etc. Particolare attenzione deve essere prestata al trattamento dei dati sensibili – cioè a quei dati personali che riguardano la salute, i comportamenti sessuali, gli orientamenti politici e sindacali, le convinzioni religiose ed ideologiche degli interessati - e giudiziari.

**Art. 13**  
**(Rinvio)**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente accordo di collaborazione e ricerca, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Napoli, 13.06.2017

Letto, approvato e sottoscritto

**Per Consiglio Regionale della Campania**  
**Il Presidente pro tempore dott.ssa Rosetta D'Amelio**



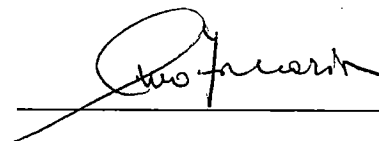
---

**Per il Dipartimento di Scienze Sociali**  
**Il Direttore Prof.ssa Enrica Amato**



---

**Per il Co.Re.Com.**  
**Il Presidente Dott. Lino Zaccaria**



---



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA  
DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE FINANZIARIE E STRUMENTALI

---

REPERTORIO CONTRATTI

**CONVENZIONE**

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA PUBBLICHE  
AMMINISTRAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA  
RICERCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 LEGGE 241/90**

**TRA**

**Consiglio Regionale della Campania**, con sede legale in Napoli al Centro Direzionale, Isola F/13, Cod. Fisc. N. 80051460634, rappresentato dal Presidente pro tempore dott.ssa Rosetta D'Amelio.

**Comitato Regionale per le Comunicazioni**, con sede legale in Napoli al Centro Direzionale, Isola F/8, rappresentato dal Presidente pro tempore Dott. Lino Zaccaria.

**E**

**Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II**, con sede legale in Napoli, Vico Monte della Pietà n°1, Cod. Fisc. 00876220633, d'ora in avanti denominato Dipartimento di Scienze Sociali, nella persona del Direttore del Dipartimento Prof.ssa Enrica Amaturro.

DIREZIONE GENERALE  
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI

**REPERTORIO**

N. 1062

DEL 13.06.2017